

COMUNE DI FINALE LIGURE
(Provincia di Savona)

RUOLO N.

DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLAUDO TECNICO- AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E FINALE COMPLETO DI REVISIONE CONTABILE DELLE OPERE DI CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA LITORALE VARIGOTTI -ANNUALITA' 2020 - IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LIGURIA NEI GIORNI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018. OCDPC N°558/18

L'anno ..., il giorno ... del mese di ...

TRA

il **Comune di Finale Ligure**, nella persona, domiciliata per la carica presso la sede del Comune medesimo, nella sua qualità di Dirigente Del Settore Territorio Ambiente Opere e Lavori del Comune di Finale Ligure, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Finale Ligure - Codice Fiscale 00318330099 - in forza del vigente "Regolamento dei contratti" e dell'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000, parte che in seguito sarà chiamata: "Comune";

E

L' , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di al n° 463,..... parte che di seguito verrà chiamata "Incaricato";

PREMESSO

CHE con Determina Dirigenziale n. 675/186 del 03/09/2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto redatto dallo Studio Siritto Ingegneria Civile, Idraulica e Marittima di Savona acquisito tramite PEC al protocollo generale del Comune in data 31/08/2020 n. 24605 composto dai seguenti elaborati:

FASCICOLI

Fascicoli generali

- 1 Elenco elaborati
- 2 Relazione illustrativa e tecnica

Parte prima conoscitiva

- 3 Ricognizione del litorale e documentazione fotografica
- 4 Relazioni tecniche-specialistiche - Tomo 1:
Studio meteomarinò delle onde al largo
- 5 Relazioni tecniche-specialistiche – Tomo 2:
L'evoluzione storica della spiaggia di Varigotti
Gli habitat marini dinanzi al litorale di Varigotti
Rilievi topografici
Rilievo batimetrico e i prelievi dei campioni della spiaggia emersa e dei fondali
Le sezioni di spiaggia
La ricerca dei materiali

- 6 Relazione sedimentologica (a cura del Professor Enzo Pranzini)
- 7 Relazione tecnico-naturalistica sulle formazioni a beach-rock di Varigotti con documentazione fotografica e ripresa video subacquea del fronte della beach-rock
- 8 Documentazione fotografica subacquea del fondale al piede della beach-rock
- 9 Le analisi granulometriche dei campioni di sedimento (a cura di Geocoste snc)

Parte seconda: progetto di intervento di 1° lotto

- 10 Calcolo della stabilità dei materiali da ripascimento – Relazione di incidenza del ripascimento sul sito SIC (beach rock)
- 11 Fascicolo economico:
 - *Elenco dei prezzi*
 - *Analisi dei prezzi*
 - *Computo metrico estimativo*
 - *Calcolo delle spese tecniche-specialistiche*
 - *Quadro economico*
- 12 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 13 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento

TAVOLE GRAFICHE:

Parte prima conoscitiva

- | | | |
|---------|---|---|
| Tav. 1 | - | Collocazione geografica del paraggio (1:250.000 - 1:100.000) |
| Tav. 2 | - | Unità fisiografica e paraggio (1:25.000) |
| Tav. 3 | - | Settore di traversia e fetch geografici (1:4.000.000) |
| Tav. 4 | - | Rose del moto ondoso annuale |
| Tav. 5 | - | Stato di fatto:
Corografia delle spiagge del Comune di Finale Ligure (1:2.000) |
| Tav. 6 | - | Stato di fatto:
Planimetria generale di rilievo della spiaggia e dei fondali di Varigotti ed habitat marini (1:2.000) |
| Tav. 6B | - | Stato di fatto:
Planimetria particolareggiata di rilievo Aprile/Maggio 2020 della spiaggia e dei fondali di Varigotti dal molo all'accesso carraio (1:500) |
| Tav. 7 | - | Stato di fatto:
Planimetria di rilievo 9 febbraio 2020 della spiaggia di Varigotti successivo alla sciroccata del Dicembre 2019 |
| Tav. 8 | - | Stato di fatto:
Ortofoto e planimetria del Molo di Varigotti |
| Tav. 9 | - | Stato di fatto:
Raffronto delle linee di riva storiche (1:1.000) |
| Tav. 10 | - | Stato di fatto:
Beach rock:
- planimetria 1:1.000
- vista del fronte della scarpata - 1:1.000 /1:200
- sezioni del piede della scarpata - 1:200 |

- Tav. 11 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 5 alla N°10 (1:200)
- Tav. 12 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 11 alla N°16 (1:200)
- Tav. 13 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 17 alla N°22 (1:200)
- Tav. 14 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 23 alla N°28 (1:200)
- Tav. 15 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 29 alla N°34 (1:200)
- Tav. 16 - Stato di fatto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 35 alla N° 38 (1:200)

Parte seconda: progetto di intervento di 1° lotto

- Tav. 17 - Planimetria di progetto
- Tav. 18 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 5 alla N°10 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)
- Tav. 19 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 11 alla N°16 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)
- Tav. 20 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 17 alla N°22 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)
- Tav. 21 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 23 alla N°28 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)
- Tav. 22 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 29 alla N°34 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)
- Tav. 23 - Progetto:
Sezioni della spiaggia dalla N° 35 alla N° 38 e computi dei volumi di ripascimento (1:200)

ed avente il seguente quadro economico

Importo lavori (inclusi oneri di sicurezza)	€	1.800.000,00
<u>Somme a disposizione dell'Amministrazione</u>		
Iva su lavori 22%	€	396.000,00
Spese tecniche Art.113 comma 3 Dlgs.50/16 (RUP)	€	28.800,00
Spese tecniche Art.113 comma 4 Dlgs.50/16 (RUP)	€	7.200,00
Spese tecniche progettazione, direzione lavori, contabilità e sicurezza (esterni)	€	149.368,87
Spese tecniche per collaudo tec/amm. In c.o.	€	10.906,36
Spese tecniche per rilievi, indagini, analisi	€	15.372,00
Spese tecniche per studio specialistico sedimentologico	€	24.400,00
Contributo ANAC (non dovuto fino al 31.12.20)	€	-
Imprevisti (Art.42 comma 3b DPR 207/10) – Analisi e campionamenti	€	42.275,57

Sommano le somme a disposizione	€	674.322,80

IMPORTO COMPLESSIVO€ **2.474.322,80**

CHE, con Determinazione Dirigenziale n°828 del 27.10.2020 con la quale, a seguito di esperimento di procedura negoziata sul MEPA, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati alla ditta **FINCOSIT Srl Via Fieschi 6/13 Genova** per l'importo di a € 1.511.899,72 (€ 55.000,57 o.s. compresi) oltre IVA 22% (€ 332.617,94) così per complessivi € € 1.844.517,66, approvando il quadro economico seguente:

Importo lavori al netto del ribasso del 16,510%	€	1.456.899,15
Oneri di sicurezza	€	55.000,57
Importo Totale	€	1.511.899,72
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
Iva su lavori 22%	€	332.617,94
Spese tecniche Art.113 comma 3 Dlgs.50/16 (RUP)	€	28.800,00
Spese tecniche Art.113 comma 4 Dlgs.50/16 (RUP)	€	7.200,00
Spese tecniche progettazione, direzione lavori, contabilità e sicurezza (esterni)	€	189.140,87
Spese tecniche per collaudo tec/amm. In c.o.	€	10.906,36
Spese tecniche per rilievi, indagini, analisi	€	15.372,00
Spese tecniche per studio specialistico sedimentologico	€	24.400,00
Contributo ANAC (non dovuto fino al 31.12.20)	€	-
Imprevisti (Art.42 comma 3b DPR 207/10) – Analisi e campionamenti	€	353.985,91
IMPORTO COMPLESSIVO	€	2.474.322,80

CHE a seguito di preventiva manifestazione d'interesse, con Determinazione Dirigenziale n°reg.gen.... del è stato affiato a l'incarico per il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale completo di revisione contabile relativa all'intervento "Opere di contrasto all'erosione costiera arenile Varigotti - annualità 2020" connesso agli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni del 29/30-10- 2018. OCDPC n°558/2018 per l'importo di € oltre per complessivi al netto del ribasso del sul totale onorari determinato dall'applicazione della tariffa di cui al DM 17.06.2016 ed in osservanza dei disposti di cui all'Art.61 comma 9 del DL 25.06.2008 n°112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008 n°113

Quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1. Oggetto dell'incarico – Soggetti incaricati

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale, inclusa la revisione contabile, delle Opere di contrasto all'erosione costiera arenile Varigotti - annualità 2020

Art. 2 Prestazioni richieste

L'incaricato è tenuto ad effettuare le prestazioni di cui al presente atto ai sensi di quanto disposto dall' art. 102, D.Lgs. n. 50/2016, e dagli art. dal 215 al 237 del D.P.R. 207/2010, e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili.

Sarà comunque tenuto ad uniformarsi a tutte le normative che dovessero medio tempore essere emesse in materia.

In sede di collaudo tecnico amministrativo, anche in corso d'opera, l'incaricato dovrà eseguire, a mero titolo esemplificativo, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- verificare e certificare che l'opera/il lavoro siano eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità al contratto sottoscritto tra la committenza e l'appaltatore dei lavori, delle eventuali varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati, in base alla legislazione tecnica vigente e alle certificazioni dovute in base alla normativa vigente;
- disporre, nei confronti dell'appaltatore dei lavori, l'esecuzione di prelievi di campioni dei materiali posti in opera, al fine di poterne valutare la qualità;
- verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- esprimersi, su richiesta della stazione appaltante, con proprio parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- redigere i verbali di accertamento della regolarità tecnica e contabile delle opere eseguite, in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 230 del Regolamento, qualora la stazione appaltante abbia la necessità di utilizzare l'opera o il lavoro realizzato o parti di esse prima che intervenga l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- controllare e verificare gli atti contabili delle opere eseguite;
- redigere il verbale "processo verbale di visita" da trasmettere entro i successivi 3 (tre) giorni alla stazione appaltante dalle date delle visite, che riferisca sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e che contenga anche suggerimenti e/od osservazioni ritenuti utili e necessari;
- prescrivere eventuali lavorazioni ritenute necessarie a seguito del riscontro di difetti o di mancanze di piccola entità considerate riparabili in breve tempo e del tempo per eseguirle, nonché la finale verifica della loro corretta esecuzione;
- proporre le modificazioni da introdursi nel conto finale in conseguenza dei difetti riscontrati, se non pregiudicanti la stabilità e/o la funzionalità dell'opera;
- redigere apposita relazione sulle singole richieste fatte dall'impresa appaltatrice dei lavori, con le proprie considerazioni al RUP e indicazione delle eventuali nuove visite che ritiene opportuno di eseguire.

Il collaudo e la verifica della documentazione giustificativa di spesa, pur se affidati allo stesso professionista, hanno natura diversa essendo il primo di natura tecnica ed il secondo di natura amministrativo-contabile, per cui le rispettive risultanze dovranno essere riportate in atti separati, costituenti il certificato di collaudo e la nota di revisione amministrativo-contabile.

I contenuti della nota di revisione amministrativo-contabile possono, eventualmente, formare oggetto di riconsiderazione da parte del collaudatore a seguito di osservazioni e/o deduzioni formulate dall'appaltatore, da comunicarsi allo stesso collaudatore e, per conoscenza, al RUP, entro 15 giorni dalla comunicazione effettuata via pec.

Tutte le attività sopra indicate e riferite alle operazioni di collaudo, devono ricomprendere la predisposizione e la presentazione alla stazione appaltante dei

seguenti elaborati:

- I). Certificato di collaudo tecnico amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo seguito, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relativi atti autorizzatori, comprese eventuali varianti, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite, con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico funzionali già eseguiti, revisione tecnico contabile, certificazioni dei materiali ed attrezzature soggette a certificazione e/o dichiarazione di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera e/o parti di essa;
- II). Verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la loro conformità al progetto;
- III). Eventuale relazione riservata sulle domande dell'impresa appaltatrice dei lavori per maggiori compensi richiesti durante l'esecuzione dei lavori;
- IV) Nota di revisione amministrativo-contabile

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il RUP verifica il corretto e tempestivo svolgimento dell'incarico, con particolare riguardo alle varie fasi di sviluppo dello stesso, e può verificare, in ogni momento, la qualità della prestazione e la sua conformità alla normativa vigente.

Il Collaudatore è obbligato a mantenere i necessari contatti con il R.U.P. e con la Direzione Lavori e si impegna inoltre ad intervenire, se richiesto, alle riunioni per la redazione di eventuali perizie di variante tecnica e suppletiva che si dovessero redigere in corso dei lavori.

Si richiede l'obbligo di reperibilità. In tal senso, qualora necessario, la Direzione Lavori, o il Responsabile del Procedimento o l'impresa appaltatrice potranno richiedere la presenza del Collaudatore in via d'urgenza.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti e consegnati in triplice copia, debitamente firmati e timbrati. Dovrà inoltre essere consegnata una copia in formato digitale, sia .pdf sia editabile, di tutta la documentazione prodotta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di formalizzare, mediante comunicazione, eventuali rilievi di incongruità degli elaborati presentati. In tal caso, i termini di pagamento si ritengono interrotti sino alla revisione di detti elaborati.

Art. 3. Modalità operative dell'incarico

L'incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e di ogni altra normativa vigente. E' altresì obbligato, per quanto non diversamente stabilito dal presente atto e dagli atti dallo stesso richiamati, all'osservanza delle obbligazioni imposte al professionista e della deontologia professionale; l'Amministrazione committente non è invece in alcun modo vincolata alla predetta disciplina.

Il soggetto incaricato è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, anche in ottemperanza ai principi di best practice, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente atto saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte dell'incaricato.

L'espletamento dell'incarico verrà effettuato secondo le direttive che saranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle normative vigenti di carattere tecnico, contabile, giuridico e tariffario ed in particolare delle norme applicabili di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alle emanate ed emanande linee guida dell'ANAC, al D.P.R. 207/2010, dal D.Lgs. 81/2008, nonché a tutte le norme specifiche in materia.

Per l'espletamento dell'incarico, il soggetto incaricato potrà avvalersi di collaboratori e consulenti per argomenti specifici, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi.

La Committenza resta comunque estranea ai rapporti tra il professionista ed eventuali collaboratori e consulenti.

L'incaricato deve produrre al RUP, periodicamente ed almeno a cadenza mensile (la presenza in cantiere dovrà risultare dal registro presenze conservato presso la Direzione Lavori), report illustrativi dell'attività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici dell'Ente.

L'incaricato deve rapportarsi con la D.L. per le necessarie verifiche in contraddittorio, per l'approntamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dell'incarico stesso.

Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.

L'incaricato, per altro, potrà richiedere al personale tecnico specializzato alle dipendenze dell'appaltatore dei lavori e/o subappaltatori, idonea assistenza all'effettuazione di tutte le necessarie prove.

In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il collaudatore deve porre in essere un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dei Lavori.

Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di collaudo devono essere documentate attraverso la redazione di appositi verbali, che di volta in volta saranno depositati in cantiere sotto la responsabilità della Direzione lavori e trasmessi al RUP, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.

L'incaricato infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nell'esecuzione dei servizi di collaudo, delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'incaricato dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente;

- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato prestazionale e nei singoli documenti progettuali e di gara, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio;

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dell'espletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

Art. 4. Durata dell'incarico

Tutti i servizi di collaudo, compresa l'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo finale dovranno terminare entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data in cui a cura del direttore lavori è stato redatto il certificato di ultimazione dei lavori.

Si precisa che la durata dei lavori oggetto del presente incarico di collaudo è stata stimata in 180 giorni decorrenti dal verbale di consegna redatto dalla direzione dei lavori, ma che la stessa potrebbe essere modificata a seguito di varianti, sospensioni etc..

Non saranno, pertanto riconosciuti all'incaricato maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del presente incarico, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

Trattandosi anche di collaudo in corso d'opera, eventuali vizi, difetti o non conformità devono essere risolti in corso di esecuzione, tramite le prescrizioni impartite attraverso i verbali di visita eseguiti in contraddittorio con l'appaltatore dei lavori e con il direttore dei lavori.

Nel solo caso persistano i difetti non risolti dopo la data di ultimazione dei lavori, il collaudatore ha la facoltà, prevista dalla legge, di sospendere le operazioni di collaudo fino a quando il RUP e direzione lavori non abbiano dichiarato l'eliminazione da parte dell'impresa appaltatrice dei lavori dei difetti

Art. 5. Importo prestazione – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni richieste è pari a € oltre oneri previdenziali se dovuti ed IVA se dovuta, è stato calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016 sulla base dell'importo lordo dei lavori (€ 1.890.000) e della categoria e destinazione funzionale (Cat. IDRAULICA – D01 – NAVIGAZIONE).

All'importo risultante è stato applicato il ribasso percentuale unico offerto sul compenso da parte del soggetto affidatario e la riduzione del 50% sul compenso stesso ribassato, prevista dall'Art.61 comma 9 del DL 25.06.2008 n°112, convertito con modificazioni, dalla Legge 6.08.2008 n°113

Il corrispondente calcolo di tariffa è quello illustrato nell'**Allegato A**.

Nel caso in cui, durante il corso dei lavori si determino delle variazioni contrattuali, ai sensi dell'Art.106 del Dlgs.50/16, il corrispettivo sarà ricalcolato facendo riferimento all'importo lordo aggiornato ed applicando gli stessi criteri.

In ogni caso, l'importo da prendere a base del compenso è quello risultante dallo stato finale, al lordo di eventuali ribassi e maggiorato dell'importo delle eventuali riserve dell'esecutore

Art. 6 – Divieto di subappalto - Collaborazioni

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune, per tutte le prestazioni oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 31, comma 8, del Codice non è ammesso il subappalto.

L'incaricato potrà avvalersi comunque del supporto di eventuali collaboratori/consulenti facenti parte della propria struttura organizzativa aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza durante le fasi di collaudo in corso d'opera e per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori/consulenti rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

Art. 7 – Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del collaudatore agli obblighi previsti nel presente disciplinare, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del corrispettivo.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta trasmessa che sarà trasmessa per PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) all'incaricato. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accolte dal RUP ovvero non siano prodotte o le stesse non siano pervenute nei termini indicati, il RUP procederà all'applicazione delle penali.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'incaricato, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. Il Comune avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'incaricato.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'incaricato dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), il Comune, su proposta del RUP, potrà risolvere il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni. Il presente incarico viene conferito ai sensi degli artt. 2222-2229 e ss. del Codice Civile, la cui caratteristica principale è l'assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione. Ne consegue che non sono previste sanzioni disciplinari.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Con Determinazione n°4/2011, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito precisazioni in merito all'applicazione della L.136/2010 ed in particolare, al punto 4.7, ha precisato che le norme sulla tracciabilità si applicano ai soggetti di cui all'Art.90 comma 1 lett.d),e),f),fbis),g) e h) del codice, escludendo parimenti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni

Art. 9 – Risoluzione - Revoca

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale revocare in qualsiasi momento l'incarico in argomento, previo preavviso scritto di almeno 15 gg.

In tal caso l'incaricato ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di del presente disciplinare e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile

L'incaricato dovrà fornire al Comune tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

Il Comune ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'incaricato sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, il Comune potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 o risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice.

Art. 10 – Trasparenza – Riservatezza - Incompatibilità

L'incaricato espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell'affidamento;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'incaricato non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa dell'incaricato, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

L'incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'affidamento.

L'obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte degli eventuali propri consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Comune ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'incaricato si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare situazioni di conflitto di interesse con il Comune e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi eventuali collaboratori.

Art. 11 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, non risolte in via amministrativa, è competente il Foro di Savona.
E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 12 – Spese di registrazione

Le spese tutte del presente disciplinare, inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed accentuata, vengono poste a carico dell'incaricato, che espressamente dichiara di accettarle, ad eccezione di quei tributi ed oneri mandati a carico del Comune dalle disposizioni di legge.

Art. 13 – Valore fiscale

Ai fini fiscali il valore del presente disciplinare viene dichiarato in € e trattandosi di atto relativo a prestazioni soggette ad IVA lo stesso non è soggetto a registrazione a termine fisso ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.P.R. 131/1986.

Art. 14 – Consegna della documentazione

Il RUP consegna al collaudatore la documentazione disponibile al momento dell'affidamento dell'incarico e per ogni consegna del materiale il collaudatore attesta il ricevimento degli atti.

La documentazione necessaria all'espletamento delle operazioni finali di collaudo,

accompagnata da un apposito elenco in duplice copia, è consegnata al collaudatore dopo l'ultimazione dei lavori e in tale elenco vanno ricomprese le precedenti consegne di documenti.

Il collaudatore appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dell'elenco e al termine dell'incarico restituisce all'Ente tutti i documenti indicati nell'elenco.

Il collaudatore è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

Art. 15 – Informativa Privacy

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione di dati personali” e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del presente atto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata.

In ogni momento l'incaricato potrà esercitare nei confronti del Comune i diritti come previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679.

Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento al Codice, al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. limitatamente alle norme ancora in vigore ai sensi degli artt. 216 e 217 del Codice e alle disposizioni di cui al Codice civile regolanti la materia. Letto approvato e sottoscritto.

per il **Comune di Finale Ligure** (Ing. Curatolo Salvatore)_____

per l'**incaricato** (.....) _____